

pianti e per ultimo la derivazione superiore che è meno importante e di più difficile esecuzione per la località in cui si sviluppano le opere.

È naturale che il progetto di esecuzione risulti in qualche parte diverso dal progetto di massima, poichè maggiori, più maturi ed accurati studi eseguiti con rilievi particolareggiati del terreno possono suggerire modificazioni e miglioramenti al progetto primitivo. Questi miglioramenti oltre riguardare il lato economico si riferiscono anche alla maggior stabilità delle opere, alla migliore e più vasta utilizzazione delle acque, alle semplificazioni dell'esercizio degli impianti, il che però si riduce ancora ad una questione economica. Venne perciò in qualche punto modificato il progetto di massima per ottenere risultati più rispondenti alla economia ed alla stabilità richiesta dalle esigenze della località dove si debbono sviluppare le opere.

#### **Derivazione dall'Orco fra Ceresole Reale e la borgata Rosone.**

Le varianti apportate al progetto di massima consistono nella soppressione del serbatoio dei Chiapili, nell'aumento della capacità del serbatoio di Ceresole Reale e nello spostamento di qualche centinaio di metri della Centrale di Rosone, perchè possa servire anche per la derivazione dal Piantonetto. Nessuna difficoltà esiste nell'aumento della capacità del serbatoio di Ceresole Reale, perchè sebbene detta capacità sia ora più che raddoppiata rispetto al progetto di massima, la diga di sbarramento risulta non eccessivamente alta e tale da consentire ancora una buona garanzia per la sua costruzione. È ovvio del resto che non potrà in queste condizioni conservarsi il tipo a scogliera prima progettato, ma si dovrà ricorrere ad altro tipo, come si vedrà in seguito, più adatto e con caratteri atti a garantire la richiesta stabilità.

Lo spostamento della Centrale di Rosone non viene ad alterare, data la prossimità della sua

nuova posizione rispetto a quella del progetto di massima, le condizioni primitive, e non può in alcun modo arrecare danni ai terzi.

#### **Derivazione dal Piantonetto fra Pian Telessio e la borgata Rosone.**

Il progetto di massima comprendeva due salti, con una centrale intermedia a S. Lorenzo nella valle del Piantonetto e restituzione alla centrale di Rosone. Nel progetto di esecuzione venne soppressa la Centrale di S. Lorenzo e riunita l'utilizzazione con un salto unico, nella officina generatrice di Rosone, quella stessa che riceve le acque provenienti da Ceresole Reale. Con ciò, senza diminuire la potenza complessiva della derivazione, si ottiene un vantaggio economico sensibile per le minori opere occorrenti e per l'esercizio che si effettua in una sola centrale anzichè in due, con riduzione di personale e servizio più regolare. Venne inoltre soppresso il serbatoio del lago Balma essendosi constatato, durante gli studi definitivi, che sono sufficienti, per mantenere la portata costante nel periodo invernale, il serbatoio al Pian Telessio ampliato e quello al lago Eugio.

#### **Derivazione dall'Orco e dal Piantonetto fra la borgata Rosone e Bardonetto Inferiore.**

In questo progetto venne solo spostata di pochi metri la Centrale che prima era progettata a valle della strada ed ora nel progetto definitivo è situata a monte.

#### **Derivazione fra il lago Serrù e la borgata Mua.**

Maggiori varianti vennero apportate a questa derivazione con lo scopo di aumentare la potenzialità dell'impianto per renderlo più redditizio e meno costoso. Nel progetto di massima la presa si effettuava direttamente dal serbatoio al lago Serrù con canale sotto pressione che si sviluppava sulla sponda sinistra dell'Orco e che faceva capo alla condotta forzata metal-